

## Radici chiude il 2017 con vendite in crescita del 20%

Cresciuti prezzi medi e volumi, anche grazie a nuove capacità e all'acquisizione dei tecnopolimeri Invista.

3 luglio 2018 16:35



Dopo essere sceso nel 2016 sotto il miliardo di euro di fatturato, scontando l'effetto prezzi (946 milioni contro i 1.011 milioni del 2015), l'anno scorso RadiciGroup ha recuperato il terreno perso, chiudendo l'esercizio 2017 con un fatturato di 1.147 milioni, in progressione del 20% sull'anno precedente e mettendo a segno un Ebitda di 160 milioni di euro (+ 45%).

Il gruppo bergamasco - che conta oltre 3000 dipendenti in 16 Paesi con 33 sedi tra uffici commerciali e unità produttive nella chimica, materie plastiche e fibre sintetiche - negli ultimi 5 anni (tra il 2014 e il 2018) ha investito 210 milioni di euro, di cui 50 solo quest'anno.



“Il nostro è un sistema competitivo che agisce nel rispetto delle persone e dell'ambiente – commenta Angelo Radici, presidente di RadiciGroup (al centro della foto insieme agli altri azionisti, Paolo e Maurizio Radici) –. Come dimostrano i dati del bilancio, il Gruppo si presenta solido e dalla situazione economica ottima, pur operando in scenari molto diversificati, alcuni dei quali caratterizzati da forti elementi di incertezza”.

Soddisfatto dei risultati anche Alessandro Manzoni, CFO del Gruppo, che sottolinea il miglioramento della solidità patrimoniale. “Siamo molto soddisfatti anche del primo semestre 2018 in crescita rispetto allo stesso periodo 2017, mentre per questa seconda parte dell'anno siamo in una posizione di 'prudenza' dovuta al clima di incertezza politica che naturalmente influenza anche i mercati - aggiunge Manzoni -. La posizione finanziaria del Gruppo è comunque di assoluta sicurezza”.

TECNOPOLIMERI +20%. Per quanto riguarda le diverse aree di business, Performance Plastics ha chiuso l'esercizio con vendite per 360 milioni di euro, contro i 297 milioni di euro dell'anno precedente (+20%), nonostante la crescita dei costi delle materie prime, in tutte le aree dove sono collocati i siti produttivi, in proporzioni diverse a seconda dei Paesi, con un'inevitabile contrazione dei margini.

A concorrere all'aumento del giro d'affari ha contribuito l'acquisizione dei tecnopolimeri di PA66 Torzen di Invista, nell'ottobre 2016. Nel giugno dell'anno scorso è entrata in funzione una nuova linea produttiva in Germania, investimento giudicato dalla società bergamasca "di notevole importanza per far fronte alla costante crescita dei volumi di vendita in Europa". E due nuove linee produttive (una in sostituzione di una vecchia) saranno installate quest'anno nel sito di Villa d'Ogna, in provincia di Bergamo.

Nel primo trimestre 2018, RadiciGroup Performance Plastics ha visto crescere ulteriormente le vendite: "l'incidenza del costo delle materie prime sul fatturato è ancora in crescita, ma l'aumento dei volumi e il contenimento dei costi fissi, consentono di raggiungere un risultato reddituale superiore a quello dell'esercizio precedente", afferma la società.

BENE ANCHE POLIMERI E ADIPICO. L'area Specialty Chemicals ha registrato nell'anno vendite per 439 milioni di euro, contro i 325 milioni del 2016 (+35%), evidenziando incrementi sia dei prezzi medi che dei volumi nelle due principali aree di prodotto: i polimeri e l'acido adipico.

Nei primi sei mesi di quest'anno, la domanda si è attestata sui livelli 2017 e i siti produttivi stanno ottimizzando al massimo la capacità produttiva, riuscendo a migliorare anche la produzione media mensile rispetto all'anno scorso.

Positivo anche l'andamento delle attività nelle fibre e non tessuti (Synthetic Fibres and Nonwovens), con un giro d'affari di 451 milioni di euro (412 milioni nel 2016), mentre le altre attività hanno chiuso l'anno con vendite per 10 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata